



• L'area di via al Desert a Trento sud dove sorgerà (ricorsi permettendo) il nuovo ospedale del Trentino

# Not, la Provincia tira dritto: l'appalto resta a Guerrato

**Il nuovo ospedale.** Nonostante i rilievi del Tar sulla solidità delle garanzie finanziarie, la Commissione tecnica giudica "coerente" l'offerta vincitrice. Scontato un nuovo ricorso

LUCA PETERMAIER

**TRENTO.** La Provincia non fa marcia indietro e nonostante i rilievi mossi dal Tar conferma di volersi avvalere della ditta Guerrato spa per i lavori di realizzazione del nuovo ospedale del Trentino, opera attesa da 10 anni ma sempre rimasta incagliata nelle secche dei ricorsi. Lunedì scorso, infatti, l'Apac (l'agenzia provinciale degli appalti e dei contratti) ha preso atto della decisione della Commissione tecnica provinciale presieduta dal diri-

gente generale della Provincia Paolo Simonetti che ha giudicato (all'unanimità) coerente l'offerta della Guerrato. In particolare, la Commissione «alla luce di tutti gli elementi emersi nell'istruttoria integrativa» ha valutato che «anche preso atto che nel Pef asseverato di Guerrato si parla di "finanziamento bancario", mentre la manifestazione di preliminare interesse proviene da una Sgr» sul piano sostanziale via sia «coerenza» tra i due documenti. Oltretutto, la Commissione ha anche considerato che, sul piano sostanziale, in sede di stipula del contratto il vincitore potrà comunque sempre comunicare un cambio del soggetto finanziatore.

Secondo il ricorso della Pizzarotti la Guerrato avrebbe presentato garanzie insufficienti soprattutto tenendo conto che nel recente passato il gruppo di Rovigo era andato incontro a pesanti traversie economiche. Qualche settimana fa, il Tar ha accolto queste argomentazioni,



• Il rendering del progetto risultato in origine vincitore. Ora tutto è da rifare

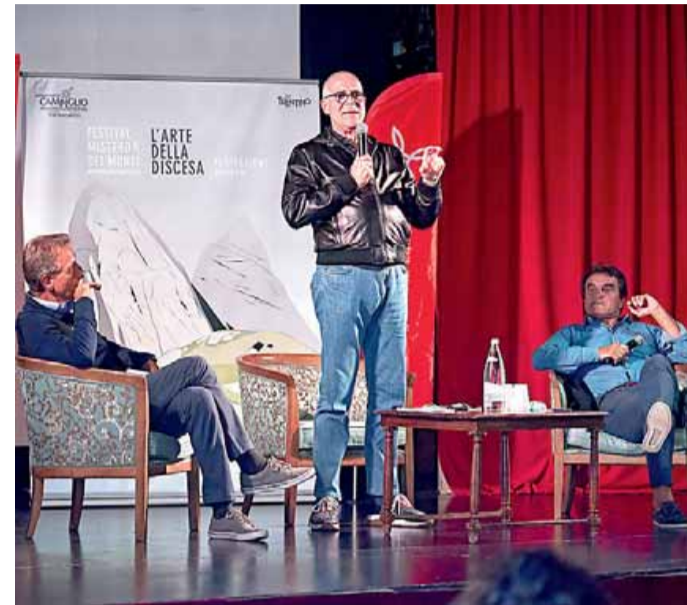
invitando la Commissione provinciale a rivalutare l'offerta.

Dunque, la Provincia tira dritto e ora è assolutamente scontato un nuovo ricorso della Pizzarotti contro questo pronunciamento. Nei prossimi giorni poi, la stessa Provincia è chiamata a procedere alla nomina di Guerrato come promotore finanziario, un passaggio formale che

rende definitiva l'aggiudicazione finora solo provvisoria. Un passaggio che, però, fornirà a Pizzarotti l'opportunità di presentare un nuovo ricorso al Tar.

Insomma, la partita a scacchi del Not è tutt'altro che chiusa e a deciderla pare scontato sarà non un provvedimento amministrativo, ma la sentenza di un giudice.

## Covid, Zangrillo: «La seconda ondata non ci sarà»



• Al centro il professor Alberto Zangrillo

**L'incontro.** Il primario del San Raffaele ospite a Campiglio per "Mistero dei Monti"

ELENA BAIGUERA BELTRAMI

**TRENTO.** Un messaggio di fiducia, di recupero di una serenità che sembra ormai scomparsa dai nostri orizzonti comportamentali, quello che il professor Alberto Zangrillo, ospite dell'Apt di Campiglio per la rassegna "Mistero dei Monti" ha voluto lanciare al pubblico della località ieri sera al Salone Hofer.

Il primario dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione Generale dell'Ospedale San Raffaele di Milano, qualche settimana fa è finito al centro di uno scontro tra virologi, in particolare con il professor Massimo Galli, direttore della Struttura Complessa del Fatebenefratelli Sacco, Milano, proprio per i suoi messaggi "tranquillizzanti" rispetto al decorso della pandemia. La teoria di Zangrillo è che i nuovi contagi sono pochi (45 ieri in Lombardia) e non clinicamente rilevanti, il che tradotto in parole povere significa che non ci sono più ricoveri in terapia intensiva, al contrario di Galli che sostiene che il virus è ancora molto presente tra noi. E sull'onda di quella che Zangrillo definisce una

"evidenza scientifica" anche di fronte agli ospiti di Campiglio, che ieri sera avevano prenotato un posto proprio per ascoltare un messaggio tranquillizzante, non si è risparmiato una battutina al veleno nei confronti del collega direttore del Fatebenefratelli: «La seconda ondata tanto cara a Galli non ci sarà - ha ironizzato - e se anche arrivasse siamo in grado di fronteggiarla. Ho visto gente con le mascherine all'aperto in paese e perfino sui sentieri di montagna, non esageriamo - ha sottolineato - distanziamenti, mascherine e sanificazione negli ambienti chiusi assolutamente, ma all'aperto torniamo serenamente alla normalità».

Importanti le parole di Francesco Landi direttore della Riabilitazione e Medicina Fisica del Policlinico Gemelli: «Dobbiamo riappropriarci della nostra salute, in questi mesi sono rimaste indietro le patologie cardio-vascolari e questo è molto pericoloso».

Interessante anche il racconto di Marco Elefanti direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli di Roma, il quale ha illustrato come l'unità sanitaria ha affrontato l'emergenza dal punto di vista organizzativo, con la creazione di 240 posti letto Covid nella struttura satellite del Columbus.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Ravina

## Scuola d'infanzia, attrezzati gli spazi esterni

**RAVINA.** In solo tre giorni la scuola d'infanzia di Ravina è riuscita ad attrezzare gli spazi esterni per fare in modo che i bambini iscritti alla ripresa dell'attività scolastica, potessero uscire in sicurezza. Così i bambini che hanno frequentato "Il Girotondo", hanno avuto la possibilità di riprendere anche le attività all'esterno usufruendo degli ampi spazi propri del giardino. Così quando venerdì scorso è stata organizzata un informale festiccio di fine mese, la festa è stata doppia perché l'attività svolta, anche per merito di tutte le insegnanti, è riuscita ad andare ben ol-



• Gli spazi esterni della scuola dell'infanzia di Ravina

tre le aspettative. Ora si attendono le linee guida che dovrebbero essere quelle definitive, per programmare la ripresa dell'attività didattica prevista per settembre; se le condizioni climatiche saranno favorevoli a Ravina non ci saranno problemi per organizzare un'attività didattica anche all'esterno della scuola d'infanzia, alternando i bambini presenti. La divisione degli spazi sarà confermata, ma questi giorni di chiusura permetteranno di perfezionare il progetto, ottimizzando ancora meglio gli spazi a disposizione. **D.P.**

La proposta

## Castello del Buonconsiglio, oggi c'è il Gioco dell'oca

**TRENTO.** Per "diCastelinCastello", attività per famiglie studiata per il mese di agosto, alle 15.30, dai Servizi educativi del castello del Buonconsiglio in tutte le sue sedi periferiche, ogni pomeriggio, una sede diversa, appunto! L'attività, ispirata al tradizionale "Gioco dell'Oca", propone un momento iniziale in giardino dove le squadre familiari si possono sfidare in un "percorso" tra i castelli del territorio trentino, lasciandosi affascinare da misteriose storie e

leggende. Castello del Buonconsiglio, oggi; lunedì 10 e 17 agosto; venerdì 14, 21 e 28 agosto, tariffa: 8 euro a nucleo familiare. Info e prenotazioni obbligatorie - posti limitati online - selezionare sede, la data; cliccare su visualizza attività - prenotare l'attività con il numero dei componenti della famiglia e l'ingresso al castello alle ore 16.30 per i componenti della famiglia; prenotazione telefonica: 0461 492811, dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16. **C.L.**